Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMUNICATO STAMPA

Milano, 12 luglio 2025 – Banco BPM prende atto della sentenza del TAR Lazio pubblicata in data odierna con la quale viene riconosciuto il corretto operato del Governo e, in particolare, viene confermata la sostanziale legittimità delle prescrizioni contenute nel DPCM del 18 aprile 2025, ossia (i) non ridurre il rapporto impieghi/depositi praticato da Banco BPM e UniCredit in Italia, con l'obiettivo di incrementare gli impieghi verso famiglie e PMI nazionali, (ii) non ridurre il livello del portafoglio attuale di project finance di Banco BPM e Unicredit in Italia, (iii) non ridurre il peso attuale degli investimenti di Anima Holding in titoli di emittenti italiani e supportare lo sviluppo della Società, (iv) cessare tutte le attività in Russia (raccolta, impieghi, collocamento fondi prestiti transfrontalieri).

La sentenza è infatti intervenuta esclusivamente in merito al profilo temporale della prescrizione sul rapporto impieghi/depositi e ha richiesto che venga fissato un orizzonte temporale rispetto alla prescrizione relativa al mantenimento del livello di portafoglio di project finance, confermando integralmente le prescrizioni relative al peso degli investimenti di Anima Holding e alla cessazione di tutte le attività in Russia.

Alla luce della suddetta sentenza, Banco BPM auspica che UniCredit faccia chiarezza sulle proprie intenzioni in merito a un'OPS – che si chiuderà il 23 luglio dopo oltre 8 mesi dall'annuncio – la quale, per effetto della *passivity rule*, ha limitato fortemente la flessibilità strategica della Banca in un momento chiave per il settore del credito nazionale, generando grave incertezza per azionisti, clienti e dipendenti.

Per informazioni:
Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it
Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it